

Progetti vincenti

Finanziamenti per la ricerca “La Sapienza” al top in Italia

IL RICONOSCIMENTO

L'università Sapienza di Roma spalanca le porte alla ricerca scientifica, ottenendo ex-aequo con l'Alma Mater di Bologna, il maggior numero di finanziamenti erogati dal ministero dell'Istruzione nell'ambito dei “Prin”, i Progetti di ricerca di interesse nazionale. Dallo studio sull'impatto della comunicazione e delle reti digitali sull'insicurezza percepita alla riparazione dei tessuti difettosi nei disturbi metabolici.

I GIOVANI

Sono 25 i progetti vincenti, presentati anche da ricercatori under 40. «I progetti presentati dagli atenei e dagli enti di ricerca su tutto il territorio nazionale sono stati oltre 4.400 – spiega Teodoro Valente, prorettore alla Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico – il primato della Sapienza rappresenta un importante riconoscimento della capacità dei nostri studiosi di raccogliere le sfide del futuro». Nello specifico, dei circa 92 mi-

lioni di euro messi a disposizione dal Miur, la Sapienza potrà contare su un plafond di 8.439.072 di euro, il 9,3% del totale del finanziamento. A questo vanno poi aggiunti gli oltre 2 milioni con cui l'ateneo partecipa e cofinanzia i progetti approvati dal Miur e gli stanziamenti propri della Sapienza. Quest'anno, infatti, grazie al bando Ricerca di ateneo, l'università ha reso disponibili ai propri ricercatori fondi per circa 12.500.000 euro. Dei 25 progetti premiati dal Miur, 13 sono stati selezionati nell'ambito delle “Scienze della Vita” che hanno ottenuto 4.504.000 di euro, 8 progetti appartengono al macrosettore “Fisica, chimica, ingegneria”, finanziati a loro volta per 2.838.000 euro, mentre i restanti 4 progetti sono legati alle “Scienze umane” e saranno finanziati per 1.096.000 euro. Tra i progetti figurano gli studi che saranno condotti dal prof. Giorgio Parisi sulla meccanica statistica o quelli guidati dal prof. Mario Morcellini sui Media e terrorismi.

C. Moz.